

BANDO DI SELEZIONE PER BORSA DI STUDIO E DI ADDESTRAMENTO ALLA RICERCA

Bando n. 009/2019

Progetto dal titolo “Sviluppo di pipeline sperimentali e analitiche per microscopia cellulare e imaging molecolare” – Resp. Scientifico: Prof. Raffaele De Francesco.

Art. 1 - La Fondazione Istituto Nazionale di Genetica Molecolare-INGM, conformemente alle disposizioni del proprio “Regolamento per l’assegnazione e l’erogazione di borse di studio e di addestramento alla ricerca” approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 16 dicembre 2015, bandisce n. 1 borsa di studio, da assegnare per selezione in base a titoli e colloquio, per realizzare il progetto dal titolo “Sviluppo di pipeline sperimentali e analitiche per microscopia cellulare e imaging molecolare”, di cui è Responsabile Scientifico il Prof. Raffaele De Francesco:

- profilo: Post-Doc con interesse nelle applicazioni di microscopia ottica avanzata per lo studio dei meccanismi di biologia molecolare e cellulare;
- attività da svolgere: Sviluppo di metodiche biochimiche di implementazione della risoluzione in microscopia sul campione cellulare (expansion microscopy) e chiarificazione ottica dei campioni spessi (organoidi); implementazione di pipeline automatizzate per timelapse live-imaging e contemporanea analisi quantitativa del dato biologico real-time; sviluppo di tecniche di foto-manipolazione di campioni cellulari (opto-genetica; foto-attivazione molecolare);
- durata: 12 mesi, eventualmente rinnovabili;
- importo lordo: Euro 30.000,00

Le attività di studio e addestramento alla ricerca si svolgeranno presso il laboratorio di laboratorio di Virologia della Fondazione INGM, in via Francesco Sforza n. 35 a Milano.

Art. 2 - Saranno ammessi alla selezione i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Laurea Magistrale nel campo della Biologia (classe LM-6) o Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche (classe LM-9) o equiparate, secondo il vecchio o nuovo ordinamento, oppure titolo accademico equipollente conseguito all’estero;
- b) Dottorato di ricerca nel campo della Biologia Molecolare o della Medicina Molecolare e Traslazionale;
- c) Esperienza in tecniche di microscopia ottica avanzata, e piena autonomia di utilizzo di strumenti informatici di analisi di immagini e dati; comprovata esperienza nella biologia cellulare e molecolare;
- d) Conoscenza della lingua inglese sia scritta che parlata;
- e) Assenza di condanne penali o di procedimenti penali in corso.

I titoli di studio devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

Art. 3 – La borsa di studio è assegnata per lo sviluppo del progetto di ricerca citato all'Art. 1, da svolgersi secondo le finalità perseguite dalla Fondazione INGM e richiamate nel Regolamento.

La stessa sarà erogata in rate mensili posticipate, previa dichiarazione da parte del Responsabile Scientifico del progetto sul corretto svolgimento dell'attività del borsista.

Il godimento della borsa di studio e di ricerca non configura un rapporto di lavoro subordinato, né con la Fondazione INGM, né con l'Azienda/Ente che finanzia il progetto, essendo finalizzato alla sola formazione. La borsa di studio e di ricerca non dà luogo a trattamenti previdenziali e assistenziali. L'importo della borsa di studio è assoggettato al regime fiscale previsto dall'art. 50, lett. c), DPR n. 917/1986 TUIR.

Art. 4 - L'importo della borsa di studio è comprensivo del costo di adeguata polizza assicurativa personale obbligatoria contro gli infortuni che possano verificarsi durante il periodo di presenza presso le strutture ove si svolgerà la ricerca nonché di missioni autorizzate dalla Fondazione INGM, all'esterno di esse. La polizza assicurativa avrà ad oggetto anche la responsabilità civile derivante dagli eventuali danni a persone e cose che il borsista dovesse provocare.

Art. 5 - L'assegnazione della borsa di studio avverrà attraverso selezione per titoli e colloquio al quale potranno partecipare i concorrenti che avranno presentato le relative domande entro il termine fissato dal presente bando di selezione.

La domanda di partecipazione in carta semplice, indirizzata alla Direzione Scientifica della Fondazione INGM, deve essere redatta secondo lo schema allegato (disponibile in formato .doc nella sezione Formazione e Lavoro – Borse di studio del sito www.ingm.org) e comunque completa di numero del bando, nome, cognome, luogo e data di nascita, domicilio, e-mail, numero telefonico, dichiarazione di non aver subito condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso. La domanda dovrà pervenire, in busta chiusa riportante il numero del bando, alla Segreteria della Fondazione INGM - Via Francesco Sforza n. 35 – Milano, **entro le ore 12 del giorno 21 ottobre 2019**. La domanda di partecipazione può essere trasmessa anche mediante Posta Elettronica Certificata (PEC), all'indirizzo ingm@pec.it entro il suddetto termine e indicando nell'oggetto della mail il numero del bando. Ai fini del bando, non saranno considerate ammissibili le domande non firmate, incomplete o pervenute oltre i termini fissati.

Art. 6 - Alla domanda dovranno essere allegati:

- a) copia del certificato di laurea con il voto finale o autocertificazione (schema allegato 1);
- b) copia certificato del titolo di dottore di ricerca o autocertificazione (schema allegato 1);
- c) copia dei titoli scientifici, diplomi, borse di studio, attestati di frequenza a corsi post laurea o autocertificazione (schema allegato 1);
- d) elenco delle pubblicazioni prodotte con tutti i riferimenti necessari per una corretta individuazione e valutazione;
- e) curriculum delle attività scientifiche da cui si evinca l'attività di ricerca svolta e la professionalità maturata, datato e firmato (schema allegato 3).
- f) elenco dei documenti e titoli presentati (schema allegato 2).

Gli schemi degli allegati 1-2-3 sono disponibili, in formato .doc, nella sezione Formazione e Lavoro – Borse di studio del sito www.ingm.org.

Art. 7 - Le domande dei candidati verranno esaminate da una Commissione giudicatrice, nominata dal Direttore Scientifico e costituita da tre componenti effettivi più un componente supplente, scelti per lo più tra i ricercatori dell'Istituto. Possono farne parte anche esperti di comprovata esperienza provenienti da Università ovvero da Enti pubblici e privati, anche stranieri, ovvero dall'Industria o dalle professioni.

La Commissione Giudicatrice è presieduta dal Responsabile Scientifico del progetto o dal Direttore Scientifico.

La Commissione effettua la valutazione comparativa dei candidati sulla base dei curricula, dei titoli presentati e di un colloquio per valutare la qualificazione scientifica, le attitudini alla ricerca, le competenze specifiche richieste e la conoscenza della lingua. La Commissione, sulla base dei sottoelencati criteri di valutazione, dispone di un punteggio massimo di 100 punti, 60 dei quali assegnabili ai titoli da ripartire nel modo seguente:

- diploma di Laurea (**max 10 punti**). L'attribuzione del punteggio sarà determinata in rapporto al voto finale del titolo di studio richiesto.
- dottorato di ricerca (**max 15 punti**);
- curriculum scientifico professionale (diplomi di specializzazione post lauream, attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post lauream, conseguiti in Italia o all'estero, attività di ricerca svolta presso soggetti pubblici e privati, fellowships o incarichi, sia in Italia sia all'estero) (**max 10 punti**);
- conoscenza ed esperienza nel campo di ricerca richieste dal bando (**max 15 punti**);
- pubblicazioni scientifiche (**max 10 punti**). L'attribuzione del punteggio sarà determinata in rapporto al numero e qualità (Impact Factor).

Un massimo di **40 punti** è assegnabile invece all'esame-colloquio.

L'attribuzione del punteggio sarà determinato in rapporto alla preparazione scientifica.

Art. 8 - Il colloquio di selezione avrà luogo il giorno **23 ottobre 2019 alle ore 11** presso la sede della Fondazione INGM, in via Francesco Sforza 35 - 20122 Milano.

Il conferimento della borsa di studio e di ricerca avverrà sulla base della graduatoria di merito stilata dalla Commissione Giudicatrice, approvata dal Direttore Scientifico e pubblicata sul sito internet della Fondazione INGM: www.ingm.org. Al vincitore verrà data comunicazione dell'assegnazione della borsa, via PEC posta elettronica certificata e a mezzo posta, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno.

Entro quindici giorni dal ricevimento di detta comunicazione, il vincitore dovrà presentare, **a pena di decadenza**, presso la sede della Fondazione INGM (Via Francesco Sforza, 35 – 20122 Milano) la documentazione attestante il possesso dei requisiti fissati dal bando di selezione, nonché dei titoli oggetto di valutazione ed infine la dichiarazione di accettazione della borsa, in originale firmato, seguita dall'impegno ad iniziare il programma di ricerca/progetto nei termini indicati nel bando di selezione.

Art. 9 - Il borsista ha diritto di accedere alle strutture di ricerca cui è assegnato e di usufruire di tutti i servizi e delle attrezzature a disposizione secondo i regolamenti vigenti nella struttura.

Il borsista è tenuto a svolgere la ricerca indicata nel bando di selezione, sotto la supervisione del Responsabile Scientifico della stessa.

Al termine della durata della borsa è tenuto inoltre a trasmettere al Responsabile Scientifico della ricerca/progetto una dettagliata relazione sull'attività scientifica svolta.

Il borsista è tenuto a rispettare i principi previsti nel “Codice Etico”, nella “Parte Generale del Modello di Organizzazione e Controllo” e nel “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione” adottati dalla Fondazione INGM, nell’ultima versione pubblicata e reperibile autonomamente sul sito web www.ingm.org.

Il borsista è tenuto inoltre ad osservare, le norme comportamentali e disciplinari previste dalla Fondazione INGM in particolare per tutto ciò che riguarda la prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento a quanto previsto e stabilito dal D.Lgs.81/08 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 10 - Sono consentite eventuali interruzioni nel periodo di godimento della borsa fino ad un massimo di trenta giorni lavorativi in un anno e sempre che le stesse siano suffragate da idonea motivazione.

Ogni altro tipo di interruzione della attività di studio e di ricerca, potrà comportare la decadenza dal godimento della borsa.

Il borsista che interrompa l'attività di ricerca in programma senza giustificato motivo o che si renda responsabile di gravi e ripetute inadempienze, può essere dichiarato decaduto dall'ulteriore godimento della borsa.

Decadono dal diritto alla borsa coloro che, entro il termine fissato, non dichiarino di accettarla, o che, pur avendo accettato la borsa, ritardino l’inizio dell’attività. Possono essere giustificati soltanto i ritardi dovuti a gravi motivi di salute o a cause di forza maggiore, debitamente comprovati. Decadono dal diritto alla borsa, inoltre, coloro che nell’autocertificazione abbiano falsamente indicato di essere immuni da precedenti penali per reati dolosi, pur avendo riportato condanne gravi oppure coloro che anche con sentenza di primo grado, siano stati condannati per reato doloso di particolare allarme sociale.

In ogni caso sono fatti salvi i compensi corrisposti per il periodo di effettivo godimento della borsa fino alla data di decadenza o rinuncia.

Il titolare della borsa che intenda rinunciare, è tenuto a darne comunicazione al Direttore Scientifico e al Responsabile Scientifico della ricerca/progetto con un preavviso di almeno quindici (15) giorni; in difetto, non saranno corrisposti al borsista gli emolumenti pari ad una intera mensilità.

L’inosservanza delle norme del Regolamento e del bando di selezione comporterà l’immediata decadenza dal godimento della borsa per la parte residuale con l’eventuale restituzione, laddove ne sussistano i presupposti, della somma fino ad allora percepita.

Art. 11 - I risultati delle ricerche cui contribuisce il borsista sono di esclusiva proprietà della Fondazione INGM. Qualora il borsista intenda pubblicare e/o comunicare i risultati delle ricerche stesse, deve preventivamente essere autorizzato dal Direttore Scientifico della Fondazione INGM.

Il borsista si impegna espressamente, per tutta la durata del rapporto e sino alla decorrenza di dieci anni dalla cessazione dello stesso, a non divulgare, a non fare uso e a non consentire l’uso a terzi di materiale, dati, documenti e/o informazioni relativi alla FONDAZIONE INGM, dei quali sia venuto in possesso in ragione della sua attività di borsista presso la Fondazione INGM e così, a titolo esemplificativo e non esaustivo, all’attività, alle procedure, alla struttura, alle soluzioni tecniche, ai materiali, ai progetti, ai ritrovati e ad ogni altra informazione o dato a questi assimilabili.

Alla cessazione della sua attività riconsegnerà tutta la strumentazione e la documentazione eventualmente a sue mani, con espresso divieto di mantenerne o produrne copia senza esplicita autorizzazione.

Art. 12 - Ai sensi dell'art. 13 d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Fondazione INGM, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati, anche successivamente alla eventuale assegnazione della borsa, per le finalità inerenti alla gestione della medesima.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione. Il titolare del trattamento dei dati personali è la Fondazione INGM.

In merito al trattamento dei dati personali, l'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo di cui sopra. La domanda di accesso ai dati personali potrà essere presentata presso la sede legale della Fondazione INGM, via Francesco Sforza n. 35, 20122 Milano.

Art. 13 – Eventuali chiarimenti/informazioni in ordine ai contenuti del presente bando potranno essere richiesti a mezzo e-mail al seguente indirizzo: grantoffice@ingm.org entro e non oltre le **ore 12:00 del giorno 21 ottobre 2019**.

Art. 14 – Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando di selezione, valgono le disposizioni contenute nel Regolamento, nonché le norme di legge vigenti in materia.

Il Direttore Scientifico

Prof. Sergio Abrignani

